

MOZIONE

Stop al caos nell'asilo! Il Consiglio di Stato metta un freno alla politica lassista del Consiglio federale

del 16 ottobre 2023

Premessa

Era inevitabile che arrivasse il momento di affrontare la situazione critica che sta per sfuggire di mano. Alla luce dell'incremento dei casi di falsi richiedenti l'asilo che hanno raggiunto il nostro paese, e considerando il sovraffollamento delle strutture di accoglienza a Chiasso come affermato chiaramente dal responsabile dell'Ufficio dei richiedenti l'asilo, è necessario prendere provvedimenti urgenti. La struttura de La Perfetta ad Arzo è stata proposta per ospitare i richiedenti asilo. Altre soluzioni sono attualmente in fase di valutazione, con contatti instaurati con le autorità competenti. Tutto ciò rappresenta la diretta conseguenza della gestione disastrosa del settore dell'asilo da parte della capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia, la signora Baume Schneider, malgrado lei insista pubblicamente sul fatto che la situazione sia sotto controllo.

Tuttavia, la percezione e la preoccupazione dei cittadini di Chiasso sono notevolmente diverse, poiché si sono recentemente verificati numerosi casi di violenza e criminalità commessi da richiedenti asilo. Le forze dell'ordine hanno registrato oltre 400 interventi legati ai richiedenti asilo nella città di confine (dati aggiornati a settembre 2023), con un aumento del 42% rispetto al 2022 e del 278% rispetto al 2021. Recentemente, due richiedenti asilo algerini e maggiorenni hanno commesso abusi sessuali su una minorenni all'interno del bagno di un treno tra Lugano e Chiasso. I casi di violenza, furti e violazioni della legge sono purtroppo all'ordine del giorno in tutto il paese.

Richieste

L'Unione Democratica di Centro esprime la sua ferma opposizione a questa situazione insostenibile e chiede pertanto al Consiglio di Stato

1. di agire immediatamente come mediatore con il Consiglio federale, in particolare con la capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia, la signora Baume Schneider, con l'obiettivo di risolvere la problematica di Chiasso in modo efficace, evitando che si replichi in altre regioni e comuni del Canton Ticino;
2. di sospendere qualsiasi iniziativa volta all'apertura di nuove strutture nel territorio cantonale, poiché ciò comporterebbe il sostegno a una politica di asilo troppo permissiva e miope, che rifugge dai problemi e che è stata promossa dal Dipartimento federale di giustizia e polizia.

Per il Gruppo UDC
Paolo Pamini